ISTITUTO COMPRENSIVO " G. BARONE" - BARANELLO

DI

BARANELLO

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

"MIDIVERTOIMPARANDO"

DOCENTI: ROSA D'ANELLO – ANNA MARIA CAPRIGLIONE – MARIA DAZZETTI – TIBERIO GIOVANNA – ASSUNTA PASQUALINA IOCCA.

Allegato n° 1 parte integrante del Registro delle sezione A- B - C

INTRODUZIONE

La scuola dell'infanzia di Baranello è ubicata al centro del paese; è costituita da N° 3 sezioni eterogenee per età e sesso ed ospita un numero complessivo di 47 bambini. La Scuola funziona dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

8:15 – 16:15 per le Sezioni A e B per un totale di 40 ore settimanali.

8:15 – 13:15 per la Sezione C, a funzionamento antimeridiano, per un totale di 25 ore settimanali.

La nostra Scuola dell'Infanzia si propone come luogo di incontro, di partecipazione, di cooperazione delle famiglie e come spazio di impegno educativo per la comunità, per assicurare a coloro che la frequentano la massima promozione possibile di tutte le capacità personali.

Il team docente, per la propria azione educativa, parte dalla condivisione dell'idea di un bambino:

* COMPETENTE: arriva a scuola con un proprio bagaglio culturale, relazionale, emotivo, linguistico, creativo, esperienziale.

* GLOBALE: partecipa ad ogni attività come soggetto attivo considerato nella sua interezza quindi dotato di pensiero organizzatore, connotativo, emotivo, creativo con capacità di interpretazione personale ed originale della realtà.

Ogni esplorazione ed esperienza è quindi multidimensionale, per cui contemporaneamente cognitiva, emotiva e creativa.

*PROTAGONISTA: costruisce il proprio percorso di apprendimento attraverso una personale rielaborazione delle esperienze educative.

La Programmazione della **S**cuola dell'**I**nfanzia di BARANELLO si ispira alle Linee Guida definite dal Collegio dei Docenti nel **P**iano dell'**O**fferta **F**ormativa.

Essa si articola in vari punti che possono essere così elencati:

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra scuola, con le sue attività educative, intende promuovere la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, così che siano sviluppate tutte le sue potenzialità. Si pone quindi le Finalità contenute nelle indicazioni ministeriali (2007) che sono:

- Promuovere lo sviluppo dell'identità;
- Promuovere lo sviluppo dell'autonomia;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze;
- Promuovere lo sviluppo della cittadinanza.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

ANALISI DEI BISOGNI

Per poter adempiere al nostro compito è necessario conoscere il bambino, il suo vissuto e il suo modo di comprendere ed interpretare la realtà. Conoscere il bambino significa mettersi nei suoi panni, comprendere la logica che è alla base delle sue risposte, saper "leggere" ed interpretare i segni e i segnali che egli ci manda. Il bambino è attore e protagonista del proprio sviluppo, pertanto resterà protagonista delle sue azioni e scelte solo se c'è un contatto diretto con l'ambiente di apprendimento. La funzione dell'insegnante risulta di "osservatore" più che di conduttore. Questo nuovo modo di organizzarsi ha favorito una valutazione attenta e completa della situazione iniziale attraverso l'osservazione diretta e sistematica individuale dei bambini. Sin dall'inizio dell'anno si somministreranno schede di valutazione per fasce di età 3/4/5 anni iniziali, in itinere e finali relativi ai cinque campi di esperienza educativi. Dalla situazione di partenza scaturiscono le scelte metodologiche e didattiche in cui si è tenuto conto dei bisogni formativi dei bambini nel cogliere gli aspetti negativi e positivi e nel predisporre gli atteggiamenti più funzionali e produttivi per tutti e per ciascuno. Dall'attenta analisi della situazione iniziale nella scuola dell'infanzia del plesso di BARANELLO è emersa, la necessità di adottare strategie metodologiche e didattiche finalizzate alla

positiva interazione tra pari e, tra adulti e bambini. Il nostro compito consisterà nel creare condizioni, nel predisporre attività di insegnamento/apprendimento che possano rispondere a tali bisogni in un clima sociale positivo.

BISOGNI FORMATIVI

Dall'analisi iniziale è emerso che i bisogni prevalenti dei nostri bambini sono:

3 anni - superare l'egocentrismo ed instaurare un buon rapporto con gli altri e con le cose

4 anni - riuscire ad ascoltare per un tempo ragionevolmente utile, fissare l'attenzione sull'attività proposta e portare a termine l'attività intrapresa;

5 anni - acquisire sempre maggiori e più ampie competenze valorizzando l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza.

ORGANIZZAZIONE:

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE intende essere funzionale al curricolo ed agli obiettivi/traguardi di sviluppo posti. Si utilizzano pertanto modelli organizzativi flessibili ed un'ampia gamma di tipologie relazionali che, pur mantenendo la sezione come ambito di riferimento principale, sottolineano l'importanza di altre forme di aggregazione come i Gruppi di Intersezione per:

- Interesse
- Attività
- Aggregazione sociale
- Livelli di abilità/competenza.

Tale organizzazione mira ad enfatizzare la collegialità come risorsa didattica, con specifiche attività mirate alla massima personalizzazione dei percorsi. Le attività di intersezione per gruppi di bambini garantiscono infatti che, pur all'interno di un curricolo unitario, omogeneo per opportunità educative, possa essere attuata un'autentica diversificazione metodologico–didattica, effettivamente rispondendo agli specifici bisogni formativi dei singoli bambini/fasce d'età.

LA PROGRAMMAZIONE DI PLESSO SI ARTICOLA IN:

- attività di sezione;
- attività di intersezione;
- attività di continuità.

ATTIVITÀ DI SEZIONE: si intendono le attività di routine che si ripetono quotidianamente con tutti i bambini della sezione:

- appello, calendario del tempo, giorni della settimana;
- conversazioni guidate;
- lettura e ascolto di storie;
- gioco libero (costruzioni, manipolazione di materiali vari;
- attività di riordino degli spazi adibiti alle varie attività della sezione.

Le attività di sezione favoriscono infatti lo sviluppo:

- affettivo – emotivo (soddisfazione dei bisogni specifici dell'età dei bambini, (l'instaurazione di rapporti amicali)
- socio – relazionale (rafforzamento delle relazioni all'interno del gruppo, ampliamento dei rapporti tra pari)
- cognitivo (organizzazione e predisposizione di spazi, tempi e materiali in relazione alle specifiche esigenze dell'età).

Le attività di intersezione consentono di:

- valorizzare le competenze di ogni docente;
- creare un clima sereno e rassicurante per lo sviluppo di specifici e coordinativi obiettivi di apprendimento;
- modellare la scelta degli obiettivi formativi sulle reali esigenze "emergenti";
- assicurare attività di potenziamento e di interscambio tra competenze diverse;
- garantire la massima flessibilità organizzativa.

ATTIVITÀ DI CONTINUITA': la nostra scuola predispone un curricolo all'interno del PTOF che delinea il percorso di continuità educativa: famiglia, associazioni, territorio (**continuità orizzontale**); tra i diversi ordini di scuola e tra le classi dello stesso istituto (**continuità verticale**).

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DEGLI SPAZI

Lo spazio deve essere attentamente e consapevolmente organizzato, per cui sarà cura dell'insegnante predisporre un ambiente accogliente e rassicurante, invitante e stimolante, con angoli che richiamino al vissuto (gioco simbolico), per le attività costruttive e manipolative, la lettura, la conversazione ed il gioco libero.

ORGANIZZAZIONE INGRESSO E USCITA DEI BAMBINI

ENTRATA

h 8:15 - 8:45 (per tutti i bambini accompagnati dai genitori; arrivo dello scuolabus ore 9:20/30

USCITA

h 16:00-16:15 per le Sezioni A e B.

Per la Sezione C, a funzionamento antimeridiano, - h 13:15.

Viaggiano con lo scuolabus N° 22 bambini.

SUDDIVISIONE DELLE SEZIONI E GRUPPI DI LIVELLO

SEZIONE A

ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	
ANTICIPATARI	1	----------	1	17
ANNI 3	6	4	10	
ANNI 4	1	3	4	
ANNI 5	2	----------	2	

SEZIONE B

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	
Anni 4	6	8	14	19
Anni 5	2	3	5	

SEZIONE C, a funzionamento antimeridiano

ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	
ANTICIPATARI	----------	----------	----	10
3 ANNI	----------	2	2	
4 ANNI	2	1	3	
5 ANNI	4	1	5	

All'interno della programmazione educativa e didattica le docenti individueranno percorsi minimi per il raggiungimento dei traguardi formativi diretti ai bambini anticipatari.

ORARIO DOCENTI:

DOC.- ROSA D'ANELLO - MARIA DAZZETTI	**DOC.- ANNA MARIA CAPRIGLIONE – GIOVANNA TIBERIO**	**I.R.C. MARIA VASSALOTTI**
8:15-13:15 dal lunedì al venerdì	11:15-16:15 dal lunedì al venerdì	ogni giovedì
----------	----------	
----------	----------	
----------	----------	9:30-12:45 13:30-15:00
----------	----------	
25 ore settimanali	25 ore settimanali	1:30 per sezione totale 4:30 settimanali

L'orario dei docenti potrà variare nel corso dell'a.s. in quanto si prevede l'attuazione di progetti extra curriculari che implicano anticipi e posticipi di orario di servizio.

GIORNATA TIPO

8:15 – 9:30 sez. A-B-C	*GIOCO LIBERO o strutturato*
9:30 – 9:45 sez. A-B-C	*RIORDINO*
9:45 – 10:15 sez. A-B-C	*ROUTINE (calendario, appello ecc.)merenda solo per la sezione C*
10:15 – 11:50 sez. A-B-C	Attività didattiche in sezione o per gruppi di età (laboratori)
11:50 -12:15 sez. A-B-C	*PREPARAZIONE AL PRANZO (igiene personale)*
11:50 – 12:50 Sez. C	*Gioco libero o strutturato*
12:50 – 13:15 Sez. C	*Preparazione e uscita*
12:15- 13:30 sez. A e B	*PRANZO*
13:30 – 14:15 sez. A e B	*GIOCO LIBERO o STRUTTURATO,*
14:15- 14:30 sez. A e B	*RIORDINO*
14:30 15:45 sez. A e B	*Attività didattiche in sezione o per gruppi di età (laboratori)*
15:45- 16:00 sez. A e B	*RIORDINO E PREPARAZIONE ALL'USCITA*
1:.00- 16:15 sez. A e B	*USCITA*

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- PROGETTO di lingua *"GIVE* ME FIVE" EXTRACURRICULARE destinato a tutti i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

- Percorso educativo-didattico “LALLO IL PAPPAGALLO” (Laboratorio fonologico) EXTRACURRICULARE indirizzato ai bambini di 4-5anni.
- Progetto “ELEFANTE MEMO- COME POTENZIARE LE ABILITÀ DI MEMORIA” EXTRA CURRICOLARE destinato ai bambini e alle bambine di cinque anni.
- Progetto “UN ANNO IN MUSICA” indirizzato a tutti i bambini del plesso (3-4-5anni) curricolare.
- Progetto “Mettiamoci in gioco” condotto dall’ente sportivo CONI.
- Progetto Continuità: “SPOTLIGHT SUL MIO PAESE”.
- Eventuale partecipazione a progetti promossi a titolo gratuito da enti esterni in corso d’anno.

USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell’intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.

Esse costituiranno una costante per la realizzazione del Progetto di Apprendimento.

I bambini verranno condotti all’ esplorazione e all’osservazione del territorio e, ove possibile, dei paesi limitrofi; le date per queste uscite verranno concordate in itinere. Si prevedono uscite didattiche imminenti, con l’utilizzo dello scuolabus nei seguenti periodi:

- Visita alla libreria MONDADORI sita in Campobasso entro la prima decade di novembre (ad oggi in data da destinarsi) con la classe prima Primaria di Baranello da considerarsi attività di partenza in continuità che aggancia il Progetto “Spotlight su mio paese”.

- Visita al FRANTOIO di Giovanni Vitale sito in contrada Sant’Andrea, Gildone, prevista per il giorno 14 novembre (in attesa di conferma da parte del titolare dell’azienda).

- Uscita didattica: Campobasso e ritorno per partecipazione allo spettacolo teatrale presentato dalla Compagnia teatrale “INCANTASTORIE” presso il teatro SAVOIA il giorno 9 dicembre 2019.

Altre uscite didattiche nell’ambito del territorio verranno organizzate in itinere secondo le disponibilità dei siti da visitare, le attività in via di sviluppo ed inserite nelle relative UDA che seguiranno.

METODOLOGIA

L'organizzazione educativa della nostra Scuola è volta a trasformare le capacità complessive di ogni bambino in competenze, mobilitando tutte le sue capacità intellettuali, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali, spirituali, religiose, utilizzando le conoscenze e le abilità per arricchire creativamente in ogni situazione:

- il personale modo di essere nel mondo
- l' interagire e stare con gli altri
- l' affrontare le situazioni e risolvere i problemi
- l' incontrare la complessità dei sistemi simbolici e culturali
- il gusto del bello
- il conferire senso alla vita.

Il punto di partenza sono i bisogni e gli interessi dei bambini, che vanno rilevati e riconosciuti attraverso un'attenta e sistematica osservazione, sulla base della quale i docenti effettueranno in team, la scelta di quegli obiettivi che reputano prioritari in un certo periodo dell'anno per i loro bambini, selezionando gli obiettivi formativi preminenti.

Per lo svolgimento delle attività saranno privilegiate le seguenti metodologie:

IL GIOCO Il gioco costituisce, in questa età, una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione. Esso infatti rappresenta la modalità principale di presentazione e svolgimento delle attività; il bambino, coinvolto in una realtà ludica, si mostra motivato e partecipe, riuscendo così a dare un apporto personale significativo a quanto sta realizzando.

- Conversazioni
- Circle time
- Problem- solving
- Lavori di gruppo per fasce di età, individuali ed in grande gruppo
- La partecipazione attiva di ogni singolo bambino
- L'esplorazione e la ricerca
- La vita di relazione
- Ricerca –azione.

MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

L' ambiente di Apprendimento curato e organizzato dalle insegnanti per le proposte educative sarà supportato dai sussidi didattici e dalle nuove tecnologie di cui la scuola dell' infanzia di Baranello è dotata:

- ✓ Materiale di recupero
- ✓ Materiale di facile consumo
- ✓ Materiale strutturato, DVD
- ✓ Computer
- ✓ Videocamera
- ✓ Fotocamera
- ✓ Lavagna Lim

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il nostro percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività ci consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il nostro lavoro cioè punti di forza e di debolezza della nostra programmazione che, essendo flessibile, sarà rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi formativi programmati.

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento in particolar modo all' osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Pertanto, si valuterà al fine di:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti dei bambini;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di efficacia ed adeguatezza;
- riprogettare eventualmente, le attività educatvo-didattiche proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito all'acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun alunno.

L’osservazione sistematica ed occasionale degli alunni e del contesto scolastico, pone l'accento sulle relazioni, sulle modalità di apprendimento, sulle conquiste e sulle difficoltà tramite:

- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- esperienze di apprendimento finalizzato che consentano al bambino di mostrare le capacità e le abilità acquisite;
- prove strutturate d'ingresso, intermedie e finali;
- valutazione in team mediante il confronto tra docenti.

DOCUMENTAZIONE

La **documentazione** va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo.

INDICE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

A quanto detto faranno riferimento le UDA, che saranno costruite e suddivise nei seguenti periodi:

1. periodo: **Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre.**
2. **Gennaio, Febbraio, Marzo.**
3. **Aprile, Maggio, Giugno.**

BARANELLO,29 /10/2019

La referente del plesso

Rosa D’Anello